



Roma, 16 marzo 2010

N. 1 - ANNO 2010

NOTIZIE DALLA FNCO

GENNAIO/FEBBRAIO 2010

COMITATO CENTRALE

Presidente	-	Miriam Guana
Vice Presidente	-	Antonella Cinotti
Tesoriere	-	Maria Pompea Schiavelli
Segretario	-	Cristiana Pavesi
Consigliera	-	Maria Vicario
Consigliera	-	Iolanda Rinaldi
Consigliera	-	Ivana Gerotto

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Componente effettivo (Presidente)	-	Faustina De Vico
Componente effettivo	-	Rosetta Argento
Componente effettivo	-	Giorgio Giuliani
Componente supplente	-	Paola Infortuna

Si prega di diffondere la presente Circolare ai propri iscritti nonché renderla visibile sul sito del Collegio (in caso fosse operativo) al fine di favorire e promuovere una puntuale circolazione delle attività della FNCO.



l'ultimo notiziario dei mesi di novembre/dicembre 2009, per necessità contingenti, ha avuto carattere monotematico ovvero specificatamente dedicato alla Posta Elettronica Certificata. Nel contempo vi sono stati inviati numerosi report su specifiche attività della FNCO ed ovviamente si è tenuto il Consiglio Nazionale ordinario del mese di novembre 2009.

Il presente notiziario di inizio anno 2010 vuole rappresentare una breve *summa* delle attività poste in essere durante il primo anno del nostro mandato politico ed un impegno programmatico rispetto al nuovo anno declinato, come già fatto con i precedenti notiziari, sul programma politico triennale della FNCO. Prima di fare ciò, e come di consueto, si riportano date ed Ordini del Giorno delle riunioni di Comitato Centrale intercorsi dall'ultima comunicazione.

CC. data 10 novembre 2009 (10° seduta)

Odg:

1. Approvazione Verbale n. 14 del 23 e 24 ottobre 2009
2. Ricognizione ed analisi osservazioni Collegi sul documento bozza Codice Deontologico dell'Ostetrica/o
3. Rapporti ed impegni con istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali
4. Approvazione Relazione al Consiglio Nazionale del 13 e 14 novembre 2009
5. Punto della situazione Corso aggiornamento dirigenti 2009
6. Varie ed eventuali
7. Verifica calendario impegni e registrazione delibere

CC. straordinario data 13 novembre 2009 (11° seduta)

Odg:

1. Confronto Comitato Centrale FNCO e Consiglio Direttivo AIORCE
2. Varie ed eventuali

CC. data 18 dicembre 2009 (12° seduta)

Roma, 16marzo 2010

Odg:

1. Approvazione Verbali sedute precedenti:
2. Lucina: preventivo Avv. Lo Conte incarico consulenza/assistenza procedura scelta contraente, elaborazione atto della gara e schema di contratto
3. Rapporti ed impegni con istituzioni, associazioni naz.li ed intern.li, collegi, etc.
4. Nomina rappresentanti FNCO in seno ad Istituzioni/Commissioni
5. ore 15 incontro con Dr. Ost. Giovanni Antonetti
6. ore 16 Avv. Cirese: resoconto esiti incontro Commissione Europea (Bruxelles, 19/11/09) problematica recepimento Direttiva 2005/36/CE
7. Nuovo sito web FNCO
8. Varie ed eventuali
9. Verifica calendario impegni e registrazione delibere

CC. data 05 e 06 febbraio 2010 (1° seduta)

Odg:

1. FADO
2. Codice Deontologico dell'Ostetrica/o:
3. resoconto Vicepresidente Cinotti su osservazioni dei Collegi alla bozza di Codice Deontologico dell'Ostetrica/o
4. condivisione e stesura bozza finale
5. individuazione esperti giuristi e bioetica cui trasmettere il documento per richiesta supporto/parere
6. Approvazione Verbale n. 17 del 18 dicembre 2009
7. Delibere contabili ed amministrative e del personale dipendente della FNCO
8. AIORCE
9. Direttiva Europea 206/07: resoconto Commissione Europea (Bruxelles, 25-26 gennaio 2010)
10. Rivista Lucina
11. Sito web FNCO
12. 32° Congresso Nazionale FNCO (maggio 2011)
13. Ristrutturazione immobili FNCO
14. Indagine CLO: presentazione questionario (Cinotti-Rinaldi)
15. Nomina rappresentanti FNCO in seno ad Istituzioni/Commissioni
16. Rapporti ed impegni con istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali, Collegi, ecc.
17. Varie ed eventuali
18. Verifica calendario impegni e registrazione delibere



Roma, 16marzo 2010

CC. data 05 e 06 marzo 2010 (2° seduta)

Odg:

1. Approvazione Verbale n. 1 del 5 e 6 febbraio 2010
2. Delibere contabili ed amministrative e del personale dipendente della FNCO:
3. Approvazione Bilancio Consuntivo 2009
4. Rapporti ed impegni con istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali, Collegi, ecc.
5. Nomina rappresentanti FNCO in seno ad Istituzioni/Commissioni
6. SSD 06/N1
7. Schema del Ministero Salute "Regolamentazione incarichi docenza personale SSN"
8. Ricettario ostetrico: strategie politiche 2010
9. Direttiva 2005/36/CE: strategie politiche 2010
10. Comunicazioni della Presidente
11. 32° Congresso Nazionale FNCO
12. Consiglio Nazionale 18 - 19 marzo 2010
13. Rapporti ed impegni con istituzioni, associazioni nazionali ed internazionali, Collegi, ecc.
14. Incontro con Dr. Zaglio (ICDS srl) presentazione proposta Newsletter disciplina ostetrica
15. ore 12 incontro con Dr. G. Galotti, Asi International Broker
16. Indagine coordinatori CLO: stato dei lavori
17. Ripresa lavori di revisione del Codice Deontologico dell'Ostetrica/o
18. Varie ed eventuali
19. Verifica calendario impegni e registrazione delibere.

La prossima riunione di Comitato Centrale è prevista per il giorno 18 marzo 2010

Come di consueto, il presente notiziario sarà declinato sulla base delle Linee Politiche della FNCO triennio 2009 – 2010.

**A. MACROAREA POLITICO
ISTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA**

Area d'intervento "Rapporti istituzionali, nazionali ed internazionali"

▪ CUP Comitato Unitario delle professioni

I lavori del CUP sono sostanzialmente stati

incentrati su tre questioni preminenti:

2. la riforma organica delle professioni intellettuali;
2. la PEC.
2. la riforma statutaria del CUP ed il Regolamento della Conferenza Naz.le dei CUP

1 - Per quanto concerne la riforma delle professioni intellettuali si fa riferimento ai DDL in discussione alla Camera dei Deputati e rispetto ai quali la X e II Commissione della Camera hanno avviato nei mesi di ottobre e novembre una serie di audizioni e/o indagine conoscitiva, al fine di conoscere il punto di vista delle professioni coinvolte, FNCO inclusa. In tale ottica il CUP, nella persona del Presidente, Marina Calderone, è stata convocato ed audito in diverse occasioni. Le audizioni delle professioni regolamentate sono state divise per area. **Il giorno 5/11/2009 h. 10.30** si è tenuta l'audizione dei rappresentanti **dell'area sanitaria e tecnica** del Comitato Unitario delle Professioni (CUP). In altre occasioni al fianco del Presidente del CUP era presente anche la vicepresidente della FNCO A. Cinotti.



Marina Calderone –
Presidente Nazionale CUP

Per tale coinvolgimento del CUP è stata quindi necessaria una condivisione con tutti gli aderenti a tale organismo affinché si esprimesse una posizione unitaria.

La posizione condivisa dall'area sanitaria del CUP si sostanzia nell'opportunità che una riforma organica delle professioni intellettuali sia piuttosto una determinazione dei principi generali, demandando ai singoli ordini professionali e/o a regolamentazioni di settore l'organizzazione specifica dei nuovi ordini.



Roma, 16 marzo 2010

Tale posizione risulta peraltro funzionale al concomitante iter legislativo pendente al Senato della Repubblica ed inerente la riforma ordinistica delle professioni sanitarie.

Tanto ciò è vero che lo stesso Presidente della 12° Commissione Igiene e Sanità del Senato ha di recente esplicitato di avere opportunamente informato i Presidenti delle Commissioni della Camera che si occupano della riforma delle professioni intellettuali di tenere conto che le professioni sanitarie necessitano di una regolamentazione specifica in virtù del loro particolare ruolo.

La strategia politica è dunque quella di sostenere la riforma delle professioni sanitarie pendente al Senato così che la stessa costituisca uno stralcio o una regolamentazione specifica in armonia anche con una riforma generale delle professioni intellettuali che delinea i concetti basilari, funzionali alle professioni intellettuali.

Tra i concetti basilari permane ovviamente l'autonomia dell'Ordine professionale delle ostetriche.

2 - Per quanto concerne la PEC si è conclusa la fase esplicativa ed attuativa dell'obbligo, in capo ai singoli professionisti, di dotarsi di posta elettronica certificata, ed in merito al quale tutti i Collegi sono invitati a verificarne l'ottemperanza, richiedendo a tutti i propri iscritti l'indirizzo della PEC al fine di costituire un apposito elenco. In tale prima fase il CUP, di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica, ha avuto un ruolo di coordinatore e promotore per un ottimale adempimento di tale obbligo. In tale ottica si sono tenute diverse conferenze stampa e riunioni tecniche con il Ministro per la funzione pubblica cui ha presenziato, per la FNCO, il Segretario Cristiana Pavesi o la Consigliera Iolanda Rinaldi.



Cristina Pavesi
Segretaria FNCO



Iolanda Rinaldi
Consigliera FNCO

Questa prima fase ha avuto esiti, per la nostra Categoria, decisamente insoddisfacenti, vista la scarsissima attivazione della PEC, in sede locale, da parte di tutti gli iscritti.

Il censimento fatto dalla FNCO presso tutti i Collegi ha fornito il seguente risultato: attivazione di circa n. 1375 PEC su 16.500.

Il CUP, sempre di concerto con il Ministero della Funzione pubblica, ha attivato una seconda fase che dovrebbe dare attuazione a quanto previsto dal comma 7 dell'art.16 delle L. 2/2009 ovvero l'accesso da parte della Pubblica Amministrazione (PA) agli elenchi degli iscritti agli ordini professionali ed alle rispettive PEC.

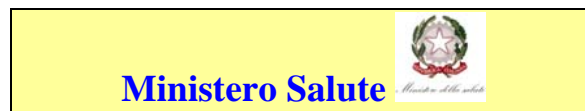
Per tale attuazione il CUP, nello specifico, ha istituito un tavolo tecnico per mettere a punto una soluzione operativa finalizzata a supportare gli Ordini professionali in tale secondo adempimento (condivisione degli elenchi PEC).

In particolare si sta valutando l'ipotesi di riconoscimento delle PA basata sull'utilizzo di un *database* situato presso la Funzione Pubblica e messo a disposizione degli Ordini professionali per autenticare le PA che richiedono l'accesso all'area riservata del proprio sito.

Nelle more di realizzazione della soluzione tecnica più ottimale si informano tutte le Presidenti che sia il CUP sia lo stesso Ministero della Funzione Pubblica hanno chiesto alla FNCO di



Roma, 16 marzo 2010



▪ **Comitato Nazionale Multisetoriale
Allattamento Materno – CNMAM**

**Attualmente i Collegi dotati di PEC sono
solo il 68%**

3 - La terza questione di cui il CUP si è occupato in questi mesi è **la riforma statutaria e l'elaborazione di un Regolamento della Conferenza Nazionale dei CUP.**

Per l'elaborazione di questi documenti è stato istituito presso il CUP un tavolo di lavoro cui ne fa parte, per la FNCO, la vicepresidente Antonella Cinotti. Il nuovo Statuto del CUP, ancora non approvato, prevede delle modifiche inerenti le cariche direttive (es. introduzione del vicepresidente e del coordinatore di area), la costituzione di aree specifiche (es. socio – sanitaria), una nuova regolamentazione degli organi associativi ed un raccordo con la Conferenza Nazionale dei CUP locali.

Il Regolamento della Conferenza Naz.le dei CUP è invece il documento regolamentare di un organismo di nuova istituzione.

La necessità di una Conferenza Nazionale dei CUP locali è nata dall'evidente impellenza di regolamentare a livello politico ed organizzativo le realtà locali che, come noto, hanno visto in questi anni il proliferare di CUP provinciali e/o regionali e le cui attività e scelte politiche non sempre sono apparse in armonia con il contesto nazionale.



I lavori del Comitato Naz.le Multisetoriale Allattamento Materno, organismo cui la FNCO è rappresentata per il tramite della Consigliera M. Vicario e della tesoriera M. P. Schiavelli, proseguono caratterizzati da interessanti iniziative cui la FNCO ha dato la totale adesione.

In particolare si evidenzia:

- 1 - la promozione della campagna **“Festa della mamma e dell'allattamento al seno”**, prevista per il mese di maggio 2010, nei giorni che vanno dal 9 al 16.

Tale campagna sarà con probabilità ripetuta annualmente in occasione della festa della mamma e prevede una sorta di “mini villaggio itinerante” (presenza in loco di un camion + 2 camper), cui saranno associate iniziative informative e di dibattito. L'evento pur avendo rilevanza nazionale sarà dislocato, per motivi organizzativi, in 2-3 regioni con il coinvolgimento di circa 2 città all'interno di ciascuna regione.

La *ratio* della scelta di specifiche regioni è la criticità, rilevata statisticamente, sul tasso di allattamento al seno.

Più precisamente le tappe individuate sono 2 in Campania (Napoli e Caserta), 1 in



Roma, 16marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

Calabria (Cosenza, ancora in forse) e 2 in
Sicilia (Messina e Palermo).

in materia, che siano disponibili ad essere presenti
nella campagna promozionale.

Lo slogan sul quale converge il Comitato è:
**“IL PRIMO LATTE NON SI SCORDA
MAI”.**



I temi della campagna saranno:

- 1) TUTTE LE MAMME HANNO IL LATTE;**
- 2) CON UN PO' DI AIUTO TUTTE LE
MAMME POSSONO ALLATTARE;**
- 3) ALLATTANDO SI CRESCE INSIEME.**

Il Comitato sta predisponendo tutto il
materiale informativo e redazionale utile alla
campagna e si sta organizzando una Conferenza
stampa e/o comunicati stampa per la presentazione
dell'iniziativa.

La FNCO dovrà comunicare i nominativi delle
ostetriche disponibili a partecipare alla campagna
nelle regioni coinvolte.

Pertanto a breve, dopo la conferma delle città
coinvolte e delle date prescelte, la FNCO avrà cura
di richiedere ai Collegi delle ostetriche delle
regioni coinvolte i nominativi di ostetriche, esperte

Allattamento materno

Referenti FNCO: M. Vicario, M.P. Schiavelli.

Campagna promozionale ed informativa

9-16 maggio 2010

***“Festa della mamma e dell'allattamento al
seno”***



M. P. Schiavelli – Tesoriera FNCO



M. Vicario – Consigliera FNCO

2 - La definizione del **“Documento Dott. Cattaneo: idee e proposte in merito al monitoraggio sui tassi di allattamento al seno dopo la dimissione”**, al fine di predisporre, a livello centrale, un progetto di ricerca e monitoraggio, da implementare ed uniformare in tutte le Regioni. Per il monitoraggio si fa riferimento al CEDAP, alle indagini campionarie dell'Istat ed eventualmente alle sedute di vaccinazione.

Tale documento viene inviato all'ISTAT perché ne estrapoli le domande da inserire nelle previste indagini statistiche. Lo stesso verrà inviato, con le opportune modalità, all'attenzione delle Regioni.

3 - L'implementazione di un'indagine statistica (speculare al progetto di cui al punto precedente) condotta dall'Istat per il tramite di



Si fa presente che i report delle riunioni del Comitato, a breve, saranno pubblicati sul sito del Ministero della Salute nell'apposita sezione.

Qualsiasi coinvolgimento della Categoria sarà in ogni caso effettuato dalla FNCO.

- **Partecipazione FNCO elaborazione linee guida assistenza al Taglio Cesareo presso l'Istituto Superiore di Sanità.**

In data 11 febbraio 2010 la Presidente M. Guana, la Tesoriera M.P. Schiavelli, il Segretario C. Pavesi, e le consigliere I. Rinaldi e M. Vicario (referenti FNCO del panel costituito) hanno partecipato presso l'Istituto Superiore di Sanità **alla presentazione ufficiale della prima parte di Linee Guida "Taglio Cesareo: una scelta appropriata e consapevole"**.



Panel T.C.: referenti le consigliere M. Vicario e I. Rinaldi

Si ricorda che la FNCO ha partecipato alla stesura delle Linee Guida fornendo il proprio specifico contributo condiviso dal Comitato Centrale della FNCO.

La linea guida, pubblicata sul sito della FNCO, è indirizzata agli operatori sanitari e riguarda i temi della comunicazione con le donne per quanto concerne le informazioni sulle modalità di parto, il consenso informato e la gestione

Roma, 16 marzo 2010

dell'eventuale richiesta materna di taglio cesareo in assenza di motivazioni cliniche.

Nel corso dell'incontro dell' 11/02/2010 sono stati, inoltre, presentati gli altri strumenti di diffusione delle raccomandazioni, compresa la versione divulgativa per il pubblico "**Taglio cesareo solo quando serve**".

N.B. In questo documento è chiaramente esplicitato che è il **medico** e non l'ostetrica a richiedere alla donna il consenso informato per l'esecuzione del TC.

Infatti, nelle suddette linee guida a pag. 10 così si rileva "... *In caso di taglio cesareo, sia programmato sia d'emergenza, il medico deve sempre richiedere alla donna il consenso informato all'intervento. In considerazione del quadro clinico, è tenuto a fornire informazioni basate su prove scientifiche, con modalità di comunicazione rispettose della donna, del suo parere, della sua dignità, della sua privacy e della sua cultura. Il linguaggio utilizzato nella comunicazione sia verbale sia scritta deve essere sempre appropriato e comprensibile per l'interlocutrice*".

Per quanto sopra detto, si raccomanda la più ampia diffusione presso tutte le iscritte di tali Linee Guida.

Il *panel* multidisciplinare ora dovrà occuparsi della seconda parte di Linee Guida sul Taglio Cesareo relative al T.C. elettivo, all'assistenza *intrapartum* ed alla gravidanza e parto dopo T.C.

- **Partecipazione FNCO elaborazione linee guida Gravidanza Fisiologica presso l'Istituto Superiore di Sanità**

La FNCO partecipa inoltre al *panel* per l'elaborazione delle linee guida sulla gravidanza fisiologica in collaborazione con il CEVEAS e l'ISS.



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

In particolare sono stati individuati dei gruppi di revisione per l'elaborazione di specifici capitoli.

Il gruppo è ora nella fase di scrittura del documento. I capitoli assegnati sono stati di recente sottoposti in bozza per commenti e revisioni. A breve ci sarà una riunione plenaria di approvazione del documento.

La FNCO aveva individuato nel precedente triennio, come proprio referente all'interno del panel, la consigliera M. Vicario che è stata inserita nel gruppo 1.

OBIETTIVO GRUPPO 1. Discussione delle raccomandazioni relative ai capitoli: 3 woman-centred care and informed decision making. 4 provision and organisation of care. 5 lifestyle considerations

▪ AIORCE

Il Comitato Centrale della FNCO ha affrontato in diverse riunioni le problematiche connesse all'AIORCE alla luce dei seguenti elementi:

1. persiste, a distanza di un anno dalle precedenti elezioni, la mancata consegna da parte della *past-president* AIORCE dei libri sociali;
2. nuova bozza di Statuto proposto dal nuovo Direttivo AIORCE (1° versione e 2° versione);
3. nuovi rapporti internazionali della FNCO *in progress*.

Nella valutazione di tutti questi elementi il Comitato Centrale si è avvalso dell'assistenza dell'avv. Vania Cirese, presente alle sedute del C.C.

Sulla base delle criticità emerse l'avv. Vania Cirese sosterrà la FNCO nella scelta politica più ottimale da condividere in occasione del prossimo

Consiglio Nazionale ove, per l'appunto, è stata posta all'ordine del giorno la questione AIORCE.

Si ricorda che già con specifica nota del 15/02/2010 prot. 526 la FNCO ha esplicitato a tutti voi, in maniera puntuale, tutte le problematiche emerse inviando in allegato la bozza del nuovo Statuto. Si è inoltre diffusa la documentazione relativa a stralci dei verbali inerenti l'istituzione dell'AIORCE, avvenuta nel 1984.

▪ **RACCOLTA SANGUE CORDONE
OMBELICALE A SCOPO
SOLIDARISTICO**

PARTNERSHIP FNCO-ADOCES

Il 21 dicembre 2009 si è svolto a Napoli il terzo ed ultimo modulo dell'evento formativo sulla donazione e raccolta del sangue cordonale organizzato dalla FNCO in partnership con l'ADoCeS.



Il corso, aperto a 30 discenti, ha visto inoltre la partecipazione di numerosi uditori.

Il giorno 6 marzo 2010 a Treviso si è svolta una tavola rotonda promossa dall'ADoCes cui hanno aderito numerosi partecipanti ed esponenti del mondo politico. In rappresentanza della FNCO erano presenti il consigliere Ivana Gerotto e Maria Vicario.

Nel corso dell'evento le referenti FNCO per la formazione sul sangue cordonale ADoCeS/FNCO, sono intervenute per presentare i risultati conclusivi della formazione nazionale (moduli di Venezia, Reggio Calabria e Napoli). Tale relazione verrà pubblicata successivamente sulla rivista Lucina.



Roma, 16 marzo 2010



Ivana Gerotto

Si rammenta che gli Uffici della FNCO hanno curato le seguenti azioni poste in essere:

1. invio lettere di invito a relatori e moderatori e raccolta delle relazioni;
2. predisposizione materiale per la segreteria organizzativa (registri, test per valutazione apprendimento discenti, attestati, ecc...);
3. cura delle procedure per l'accreditamento ECM e raccolta degli elaborati compilati dai discenti.

La tavola rotonda ha costituito l'occasione per sviluppare un dibattito rispetto ai percorsi che le Regioni dovrebbero attuare per l'implementazione della rete delle banche cordonali del SSN ottimizzando risorse dedicate ed energie, partendo dall'interpellanza parlamentare n. 2-00506 presentata dall'On. Fabio Gava il 16 febbraio 2010, relativa alla regolamentazione della donazione solidaristica e della raccolta autologa ad uso privato del sangue cordonale.

Punti cardine dell'interpellanza sono:

1. l'applicazione di un ticket per la raccolta del sangue cordonale ad uso privato;
2. il riconoscimento della centralità del ruolo insostituibile delle ostetriche e delle loro competenze professionali, dalla promozione alla raccolta del sangue cordonale;
3. il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato per le iniziative di sensibilizzazione e promozione delle donazioni.

Le richieste sono state favorevolmente accolte dal Sottosegretario alla Salute Onorevole Eugenia Roccella, a nome del Governo.

A questo riguardo si rende noto che la Federazione Italiana ADOCES, oltre a porre in essere ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte al pubblico, ha deliberato l'istituzione di tre borse di studio per ostetriche laureate, per lo studio di lavori che approfondiscano e sviluppino le competenze dell'ostetrica con l'èquipe multidisciplinare, dalla sensibilizzazione e informazione sul territorio alla raccolta e consegna alla banca.

PARTNERSHIP FNCO - ADISCO



Analoga iniziativa è stata realizzata anche dall'ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) che ha stanziato una parte dell'erogazione del 5 per mille relativa all'anno 2006, pari a 20.000 euro, per una borsa di studio da mettere a concorso, il cui bando è pubblicato sul sito della FNCO. Il premio che sarà destinato alle ostetriche avrà come tematica il potenziamento e l'implementazione dell'attività di raccolta del sangue cordonale presso i centri pubblici già attivi ed operanti in Italia. La borsa di studio verrà assegnata al miglior progetto presentato, a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice appositamente istituita, di cui fa parte Miriam Guana, Presidente FNCO.

Emerge sempre quindi più nettamente l'importanza e la centralità del ruolo dell'ostetrica nel processo di raccolta, sia in termini di promozione e sensibilizzazione all'importanza della donazione solidaristica del sangue cordonale,



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

che in termini di numero di unità prelevate e di unità idonee al bancaggio, ruolo che dovrà necessariamente rafforzarsi attraverso la creazione di collaborazioni istituzionali dirette tra la FNCO, il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità.

Ed è stato proprio questo il motivo per cui il Centro Nazionale Trapianti (ISS) ed il Centro Nazionale Sangue (Ministero della Salute), nelle persone rispettivamente delle dott.sse Letizia Lombardini e Simonetta Pupella e, hanno richiesto un incontro alla FNCO cui hanno preso parte la Presidente M. Guana e le consigliere I. Gerotto e M. Vicario.



L'occasione ha fornito lo spunto per evidenziare aspetti che necessitano di chiarimenti nonché interventi anche da parte del legislatore, individuando ipotesi risolutive.

In particolare la FNCO ha sottolineato:

- le carenze organizzative e/o tecniche e strutturali che incidono negativamente sul processo di raccolta e sulla sicurezza del personale addetto;
- il fatto che non siano previste dalle norme sanzioni specifiche per chi promuove la conservazione autologa con strumenti pubblicitari o attraverso eventi scientifici;
- la necessità di revisione della letteratura in relazione al tempo di clampaggio del cordone, che crea ancora perplessità da parte di ostetriche alla raccolta del sangue cordonale;
- la necessità di formare professionisti addetti alla raccolta ipotizzando anche la possibilità di inserire nell'ambito della formazione universitaria dell'ostetrica/o

un modulo monotematico inerente la raccolta del sangue cordonale

Le istanze avanzate hanno incontrato il favore delle rappresentanti delle altre due istituzioni e pertanto si è raggiunto l'accordo sui seguenti punti:

1. **la FNCO** esplicherà la propria posizione ufficiale in rapporto alla raccolta e alla conservazione autologa. Tale dichiarazione sarà oggetto di pubblicazione su "LUCINA";

2. **CNS/CNT** seguiranno l'iter di revisione dei DRG per l'introduzione in quelli che riguardano il parto della raccolta;

3. **CNS/CNT** creeranno un gruppo di lavoro che includerà ostetriche indicate da FNCO per la progettazione del corso di formazione per addetti alla raccolta. L'iniziativa sarà caratterizzata da una veste istituzionale, anche se fondamentale sarà il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato attive nel settore, che non ne saranno però promotrici;

4. **CNS/CNT** faranno un censimento delle Commissioni regionali/provinciali operative sul tema del sangue cordonale al fine di favorire un coinvolgimento delle rappresentanze ostetriche in tali sedi;

5. **CNS/CNT** si impegnano a verificare la fattibilità di intervenire sui percorsi di formazione triennale e magistrale del personale ostetrico per l'inserimento dei temi che riguardano la raccolta del sangue cordonale;

6. nella prospettiva di realizzare trial clinici multicentrici sulla raccolta del sangue cordonale **CNT/CNS** predisporranno i necessari contatti tra referenti della FNCO e le Banche della rete;

7. sarà istituito un **Gruppo di lavoro** che, per la programmazione del corso di formazione, dovrebbe impegnarsi anche nella verifica del materiale informativo per le mamme esistente sul territorio nazionale e nella realizzazione di



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

materiale uniforme da adottare a livello nazionale e in attività di promozione della donazione attraverso strumenti di comunicazione (pubblicità progresso);

8. **FNCO** dovrà comunicare a **CNS/CNT** i nominativi e i contatti di referenti regionali della Federazione;

9. **CNS/CNT** comunicheranno a **FNCO** lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla definizione di un consenso informato/anamnesi comune a tutta la rete delle Banche; tale lavoro è svolto in stretta collaborazione con l'Unità di Bioetica dell'ISS e le Banche;

10. **CNS/CNT**, nel rispetto ed in accordo con le banche della rete ed in collaborazione con la **FNCO**, dovrà proporre una standardizzazione delle procedure specifiche per il processo di donazione/raccolta SCO.

11. si valuterà la possibilità di inserire nei corsi di accompagnamento alla nascita le attività di informazione alle mamme sulla raccolta del sangue cordonale; a tale proposito viene richiesto che **CNS/CNT** organizzino un incontro con l'Onorevole Roccella e che coinvolga la **FNCO**.

• **SIMP – Società Italiana di Medicina Perinatale**

Si sono avuti opportuni contatti con il neo-presidente della **SIMP**, Prof. Gianpaolo Donzelli, il quale ha invitato la **FNCO** ad avviare un processo d'interazione tra la **SIMP** e la **FNCO** quale organismo istituzionale di rappresentanza, come è sempre stato in passato.

In particolare è stata esplicitata l'intenzione di collaborare con la **FNCO** in occasione del prossimo Congresso nazionale **SIMP**. In tale ottica il Comitato Centrale ha deliberato all'unanimità di provvedere all'iscrizione alla **SIMP** dei componenti il Comitato Centrale che, per l'anno 2009, non risultavano iscritti.

• **Network of European Midwives - Summit Ordini e Consigli Nazionali Ostetriche Europee- Bruxelles 19/20 novembre 09**

La **FNCO**, nel ritenere prioritaria una strategia europea per la risoluzione delle problematiche connesse alla non conforme attuazione in Italia della Direttiva 2005/36/CE, ha intensificato i rapporti con il neocostituito Network delle Ostetriche Europee.

Si ricorda che tale organismo si pone in alternativa all'EMA e con carattere di maggiore ufficialità e rappresentanza, visto che ne fanno parte gli omologhi "pubblici" della **FNCO** e non le Associazioni di natura privatistica.

Tale organismo si pone pertanto come interlocutore ufficiale in seno al Parlamento Europeo sulle problematiche delle ostetriche, con particolare attenzione sull'applicazione proprio della Direttiva 2005/36/CE.

In considerazione di ciò la **FNCO** ha partecipato in questi mesi a diversi eventi con il supporto e la presenza dell'avv. V. Cirese cui, si ricorda, è stato conferito l'incarico per la



risoluzione del problema concernente la diagnosi di gravidanza fisiologica da parte del medico come inserita nel D. lgs 206/2007, normativa italiana che ha recepito la sopra citata direttiva.



Roma, 16marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

In particolare la Presidente M. Guana, la Vicepresidente A. Cinotti e l'avv. V.Cirese hanno partecipato ai lavori del II Summit degli Ordini e Consigli Nazionali Ostetriche Europee (Bruxelles 20/11/09) ed al gruppo di lavoro cui ha partecipato il Dr. Thomas Wiedmann – Direttore Generale del Mercato Interno della Commissione Europea, ed estensore del parere negativo sul ricorso fatto dalla FNCO in merito alla mancata attuazione della direttiva.

Il 25 gennaio si è tenuta un'ulteriore riunione del Network delle Ostetriche Europee presso il DG mercato della Commissione Europea dove, oltre alla rappresentanza italiana (Presidente ed avv. V. Cirese), erano presenti le colleghe Inglesi, Francesi, Irlandesi e Svedesi. L'incontro, espressamente richiesto e voluto dal dott. Thomas Wiedmann, ha avuto la finalità di coinvolgere le organizzazioni governative nella verifica dell'applicazione della Direttiva Europea sul riconoscimento delle qualifiche professionali e per procedere ad una **revisione della Direttiva**.

In tale occasione la FNCO ha ulteriormente fatto notare come sia indispensabile che i legislatori europei adottino un'interpretazione comune e condivisa della Direttiva, in modo da poter giungere ad una revisione valida ed utile per tutti gli Stati membri.

Il processo di revisione della Direttiva si auspica possa essere completato entro il 2012. In tale ottica la DG del Mercato Interno procederà alla consultazione prima dei legislatori e poi delle organizzazioni pubbliche e professionali. La DG del Mercato Interno della Commissione ha inoltre stilato un questionario per ciascun Paese membro, allo scopo di raccogliere il maggior numero di suggerimenti validi per ciascuno Stato. La Commissione Europea ha intenzione di indirizzare il processo di revisione della Direttiva in tre direzioni principali: l'effettivo funzionamento della mobilità per i lavoratori comunitari; il significato dell'*acquis communautaire* nell'ambito dell'istruzione e della formazione; la sua effettiva

utilità; il ruolo degli ordini professionali nel sostegno alla mobilità dei lavoratori in Europa.

Al fine di giungere celermente verso la revisione della Direttiva sono stati programmati **tre ulteriori incontri**:

- **07/05/2010 a Brescia gruppo ristretto** - la delegazione FNCO si è offerta per ospitare il primo incontro; la location sarà gratuita, presso il centro dell'Istituto di Cultura Diritto e Salute (ICDS) Srl sito in Piazza Loggia, gentilmente offerta dal Dr. Angelo Zaglio; il fine di tale incontro è quello di raccogliere le informazioni necessarie all'avviamento del processo di revisione e per discuterne gli aspetti fondamentali; parteciperanno ai lavori del gruppo ristretto la Presidente M. Guana, la vice presidente A. Cinotti, l'Avv. V. Cirese; parteciperanno inoltre rappresentanti provenienti dalla Norvegia, dall'Irlanda, dalla Francia e dall'Inghilterra.
- **21/06/2010 Bruxelles incontro plenario**, presso la Commissione Europea che vedrà la partecipazione di tutti i network, Questo incontro risulterà come il terzo vertice dei legislatori europei nel campo dell'ostetricia;
- **settembre del 2010**; in tale occasione tutte le relazioni provenienti dai gruppi di lavoro verranno analizzate ed aggiunte ai rapporti provenienti dai singoli Stati;

Inoltre **in data 02/02/2010** l'avv. V. Cirese ha partecipato, per conto della FNCO ad una **call conference**, come stabilito dal Network delle Ostetriche Europee, ove si è giunti ad una prima stesura di un questionario di valutazione dell'applicazione della direttiva.

Nel contempo, la FNCO sta adottando una strategia politica che vede coinvolti i referenti politici europei per riproporre il ricorso formale alla Commissione Europea. In tale ottica la presenza su Bruxelles, in occasione dei sopra citati eventi, sono stati momenti utili per incontrare i



prot.784
class. 1101

Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

referenti politici di altre DG della Commissione Europea. In particolare il **giorno 26 gennaio**, la Presidente della FNCO e l'avv. Cirese sono state ricevute dal Commissario del Parlamento Europeo, On. Tajani e dall'On. Tatarella (e loro collaboratori) per individuare la strategia ottimale al fine di riproporre un ricorso in Commissione in merito al recepimento anomalo della direttiva europea da parte dello Stato italiano.

Si ricorda che, oltre a queste strategie politiche europee, l'avv. V. Cirese aveva prospettato l'opportunità di attivare una ricognizione per individuare dei "casi pratici" di colleghe che hanno subito danno professionale (demansionamento) ed economico (perdita del paziente) per quanto previsto dal D.gls 206/2007.

A tal fine su Lucina n. 2/09 era stato pubblicato un *format* appositamente predisposto dall'avv. Cirese per raccogliere questi casi.

Purtroppo si evidenzia che nessuna ostetrica ha utilizzato tale *format* segnalando quanto richiesto, pertanto ad oggi non è stato possibile percorrere la strategia d'azione del "processo pilota".

FIGO -



The International Federation of Gynecology and Obstetrics

La Presidente M. Guana è stata invitata ad un pranzo di lavoro organizzato dal Prof. Vittori, Presidente della SIGO, in occasione della visita della delegazione degli organizzatori del prossimo Congresso Mondiale che si terrà a Roma nel 2012. E' stata un'opportunità per iniziare a far conoscere la realtà delle ostetriche italiane nel contesto internazionale dei ginecologi.

Area d'intervento "Rapporti FNCO/Collegi/delegazioni regionali"

PEC - Posta Elettronica Certificata – Obblighi e scadenze Collegi/Ordini e Professionisti iscritti agli Albi.

Si ricorda che secondo quanto disposto dalla legge 2/2009 (art. 16, comma 6), **entro il 29 novembre 2009 tutti gli iscritti all'Albo dovevano dotarsi di PEC.**

Quest'obbligo implica che siano disponibili in apposito elenco e per tutte le pubbliche amministrazioni gli indirizzi di posta elettronica certificata dei professionisti.

La FNCO, come già evidenziato nella parte relativa al CUP, è stata chiamata a fornire il numero delle iscritte in possesso di PEC e ben presto saremo tutti chiamati a fornire apposito elenco.

La ricognizione effettuata dalla FNCO presso i Collegi è stata decisamente **insoddisfacente**, rilevando che una bassissima percentuale di iscritti sono dotate di PEC o comunque non sono stati opportunamente comunicati al Collegio di appartenenza.

Si invitano pertanto i Collegi a richiedere, nuovamente, a tutti i propri iscritti, **la trasmissione immediata dell'indirizzo di PEC**, prevedendo contromisure nel caso non lo facciano.



Gli indirizzi PEC raccolti dai Collegi dovranno essere indicati nel database degli iscritti fornito alla FNCO e come opportunamente modificato (v. argomento successivo).



Roma, 16 marzo 2010

▪ **Nuovo database iscritti ai collegi.**

La FNCO ha elaborato un nuovo *database* degli iscritti, leggermente modificato nella struttura rispetto a quello utilizzato finora, concepito in modo tale da non creare difficoltà nella conversione dal vecchio al nuovo *format*.

Nel momento in cui ciascun Collegio riceverà **il nuovo format** ogni aggiornamento relativo agli iscritti dovrà pervenire alla FNCO **esclusivamente** in questa forma (non più moduli cartacei di movimento albo, né file la cui struttura differisca, seppur minimamente dal *format* allegato alla presente, o *format* precedentemente utilizzato fornito dalla FNCO).

Le istruzioni tecniche dettagliate per la compilazione del file sono contenute nella presentazione del nuovo *database*, fermo restando che gli Uffici della FNCO saranno a Vs. completa disposizione per fornire chiarimenti ad ogni eventuale dubbio in merito.

Il *database* dovrà essere aggiornato e restituito con cadenza bimestrale alla FNCO, come d'altronde previsto già a partire dall'anno 2007 (ved. circolare 14/2007).

A quasi tre anni dall'entrata a regime di questa modalità di aggiornamento, si sottolinea con rammarico che la FNCO ancora non dispone di dati realmente aggiornati degli iscritti ai Collegi delle Ostetriche, peraltro coincidenti in linea di massima con le informazioni contenute nell'albo, avendo avuto riscontro alla sopraccitata circolare solo dal 79,5% dei Collegi (62 su 78), ed in qualche caso, ad un primo invio non sono seguiti aggiornamenti bimestrali.

Alcuni elementi del database, sono oggetto di continue richieste da parte di istituzioni nazionali (ad esempio i dati a carattere anagrafico richiesti dal Ministero della Salute per la stima del fabbisogno di ostetriche nel SSN), internazionali (Network degli Ordini europei delle Ostetriche), nonché da parte di enti che si occupano di statistica, quali CENSIS e ISTAT.

La Vs. collaborazione è pertanto indispensabile per poter ottenere un quadro realistico ed aggiornato nel tempo della professione ostetrica (*trend* delle iscrizioni al Collegio, del rapporto tra numero di iscritti in base al genere, della situazione occupazionale, ecc...).

Rammento inoltre che in questi giorni è stato attivato on line il nuovo sito della FNCO che prevede, tra le altre novità, anche la ricerca, su data-base on-line, degli iscritti all'Albo. In tale data-base è stato possibile inserire solo gli iscritti ai 62 Collegi che hanno inviato l'Albo in formato telematico, sulla base del format predisposto dalla FNCO ed inviato a tutti i Collegi su compact disc, nell'anno 2007.

Qualora un iscritto si rivolga alla scrivente lamentando di non essere inserito nell'elenco del sito, la FNCO, dopo le verifiche del caso, potrà solo indirizzarlo per competenza al Collegio di iscrizione.

Vale la pena ricordare che la pubblicità dell'Albo è posta a garanzia dell'intera collettività cui la professionista ostetrica rivolge la propria attività professionale ed è posta, altresì, a garanzia della stessa ostetrica cui fa fede, in via costitutiva, proprio l'iscrizione all'Albo.

In tal senso dunque la pubblicità dell'Albo rappresenta anche un ostacolo sensibile all'abusivismo professionale che, purtroppo, ancora diffusamente, caratterizza il mondo delle professioni sanitarie.

Si richiama, inoltre, il principio della trasparenza che, introdotto con L. 241/90, sta assumendo negli ultimi tempi un connotato di pubblica missione per qualsiasi amministrazione pubblica, nell'ottica di assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra questo ultimo ed il mondo esterno.



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

In ultimo, ma non certo per importanza, si sottolinea che il poter disporre di indirizzi aggiornati e corretti è condizione necessaria per il puntuale recapito di Lucina.

A questo riguardo si rende noto che Poste Italiane, da marzo 2009, ha aggiornato i CAP di alcune province, e pertanto lo spedizioniere di Lucina ha informato che poste Italiane dal 2010 non consegnerà più in caso di CAP errato, senza per altro informare il mittente.

Vi invito pertanto a controllare con estrema attenzione tutti i CAP degli indirizzi contenuti nel database.

▪ Corso per Dirigenti di Categoria

Nelle giornate dell' 11 e 12 novembre 2009 si è tenuto il **Corso di aggiornamento per dirigenti di categoria-**

Tutti gli interventi effettuati dai relatori sono stati resi disponibili ai partecipanti ed a tutti i componenti dei Consigli Direttivi.

A breve saranno inoltre consultabili sul sito della FNCO.

Area d'intervento "Riforma ordinistica"

▪ Riforma Professioni sanitarie (Senato)

Come già comunicato con apposita e-mail la 12° Commissione Igiene e Sanità del Senato ha ripreso l'esame e la discussione del **DDL 1142** (sen. Boldi) relativo a: "**Istituzione degli ordini e albi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione.**

Si ricorda che la FNCO in data 16 luglio 2009 prot. 2304 aveva prodotto, previa condivisione con le Presidenti e previo consulto con l'avv. Vania Cirese, le proprie proposte emendative inoltrate ai referenti della Commissione del Senato affinché le

facessero proprie e le ufficializzassero in Commissione entro la scadenza per la presentazione degli emendamenti fissata per il giorno 22/07/2009.

Dopo tale data di scadenza la Commissione ha riaperto la discussione e l'illustrazione degli emendamenti nelle sedute del 2/02/2010 e del 3/03/2010.

Durante la seduta di febbraio in realtà è stata solo introdotta l'illustrazione degli emendamenti all'art. 1 ed è stata concessa la riapertura dei termini per la presentazione di ulteriori emendamenti.

Pertanto tutti gli emendamenti sono stati illustrati nella seduta del 3/03/2010.

E' già stato conferito mandato all'avv. V. Cirese di esaminare tutti gli emendamenti.

Si rilevano comunque fin d'ora i seguenti elementi di valutazione:

- gli emendamenti proposti dalla FNCO sono stati tutti presentati ufficialmente in Commissione;
- gli emendamenti dell'opposizione del 3/03/2010 sono orientati a ridurre il numero degli ordini da 5 a 3 prevedendo l'accorpamento tra ostetriche ed infermieri e tra TSRM ed ordini della riabilitazione;
- il diverso tenore degli emendamenti proposti da maggioranza ed opposizione non fa sperare in un progetto *bipartisan*, tale da consentire un *iter* in sede deliberante e quindi più celere;
- il Presidente della 12° Commissione del Senato, Sen. Tomassini, nella seduta del mese di febbraio 2010, ha posto in evidenza di avere segnalato ai Presidenti delle commissioni competenti della Camera dei Deputati, ove si discute in merito ad una riforma organica delle professioni intellettuali (v. punto seguente del



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

notiziario), l'opportunità che nel prosieguo dell'iter alla Camera non sia trattata, nello specifico, la materia delle professioni sanitarie, allo scopo di consentire al Senato una riflessione più organica della materia.

- tramite la presentazione di specifico ordine del giorno, e come desumibile dalle notizie di stampa (v. Italia Oggi del 4 marzo 2010), si evince che l'Ordine dei Medici vuole entrare in questo DDL 1142, pertanto tutta la questione tende a complicare il merito ed i tempi della riforma ordinistica delle professioni sanitarie.

Con e-mail dell' 8/03/2010 vi è stato inviato il documento riportante il resoconto della discussione della Commissione del 2/2/10 e del 3/3/10 e tutti gli emendamenti presentati. La FNCO sta monitorando l'iter del DDL. 1142 con la consueta attenzione così da avanzare le opportune osservazioni e coinvolgervi tempestivamente.

▪ **Riforma Professioni intellettuali (Camera)**

La 2° e 10° Commissione della Camera dei Deputati stanno esaminando numerose proposte di legge di riforma dell'ordinamento delle professioni intellettuali. Tali Disegni di legge intervengono sia sulle "professioni regolamentate" (essenzialmente le professioni strutturate in ordini e collegi professionali) sia sulle "professioni non regolamentate".

Per questo specifico punto si rimanda a quanto scritto nella sezione relativa al CUP.

Si ribadisce solo che dalle risultanze delle audizioni alla Camera dei Deputati, cui ha presenziato per la FNCO, la vicepresidente A. Cinotti, emerge che il CUP e le singole professioni, respingono in blocco questo tipo di riforma, volendo abbracciare l'ipotesi di una proposta di legge che contenga dei principi generali e demandi a successivi "provvedimenti

d'area" una regolamentazione più analitica, lasciando altresì ai singoli Ordini la possibilità di autoriformarsi.

La FNCO e tutte le professioni sanitarie hanno un ulteriore elemento per sposare appieno tale linea politica ovvero il percorso già segnato dalla L. 43/2006 ed il DDL Boldi pendente al Senato.

Area d'intervento "ristrutturazione sede degli uffici"

▪ **Ristrutturazione immobili FNCO**

La FNCO a giorni dovrebbe ricevere dall'avv. A. Lo Conte il bando di gara (nella forma della procedura negoziata) da spedire alle ditte prescelte ed individuate dall'avv. Lo Conte nell'elenco fornito dall'Autorità dei Lavori Pubblici.

La tempistica, seppure rallentata, risulta comunque confacente al periodo ottimale in cui svolgere i lavori ovvero primavera- estate 2010, così da non intralciare oltre misura le attività amministrative della FNCO.

B. MACROAREA GESTIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

Area d'intervento "Revisione Codice Deontologico"

In occasione del precedente Consiglio Nazionale era stato previsto il seguente iter per la revisione del Codice Deontologico.

1. **il 31/01/2010 termine ultimo** per l'invio delle osservazioni al Codice Deontologico ed entro tale data tutti i Collegi dovevano coinvolgere, per il tramite anche di Assemblee straordinarie, tutti i propri iscritti;



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

2. dopo tale data la bozza di revisione del Codice Deontologico doveva essere disponibile sul sito della FNCO con possibilità per tutti gli iscritti di proporre osservazioni/revisioni;
3. dopo la data del 31/01/2010 la FNCO, sulla base delle osservazioni/revisioni pervenute, avrebbe provveduto ad elaborare un documento finale sul quale richiedere il supporto/parere di esperti giuristi e bioetici;
4. entro il mese di marzo 2010, in concomitanza con l'Assemblea di Consiglio Nazionale doveva essere individuata una giornata *ad hoc* per la valutazione conclusiva del documento finale e la susseguente approvazione dell'Assemblea.

Il Comitato Centrale nella seduta del 5-6 febbraio 2010 ha avuto modo di assemblare e rivedere la bozza del nuovo C.D., alla luce di tutte le osservazioni pervenute dai Collegi.

In tale occasione il Comitato Centrale ha valutato e deliberato l'opportunità che sia ulteriormente riproposta a tutte le Presidenti una nuova bozza di C.D., per una nuova revisione, in considerazione dell'esigenza diffusa ed espressa di rivedere l'intero impianto del Codice dal punto di vista strutturale e prevedendo uno specifico snellimento.

In particolare si evidenzia l'esigenza di trasformare il Codice Deontologico attuale in uno strumento privo dei riferimenti normativi (a garanzia della migliore attualità nel tempo), uno strumento non di ordine prescrittivo quanto piuttosto d'ispirazione e di orientamento all'esercizio della professione ostetrica, nonché uno strumento di facile assimilazione e interiorizzabile anche da parte degli studenti nella fase di apprendimento della professione.

Pertanto sarà a voi sottoposta una nuova bozza di Codice Deontologico che sarà valutata in occasione di un Consiglio Straordinario *ad hoc* da tenersi presumibilmente il 19 giugno 2010.

Area d'intervento "Supporto legale per la professione ostetrica"

▪ **L'Ufficio di tutela legale nazionale FNCO**

Facendo seguito alla sottoscrizione della Convenzione con lo Studio Legale Cirese ed all'istituzione dell'Ufficio di tutela legale nazionale della FNCO, l'avv. Vania Cirese ha prodotto diversi pareri a quesiti posti dai Collegi e che la FNCO ha ritenuto di fare propri in virtù della rilevanza nazionale degli interessi coinvolti e/o delle problematiche evidenziate.

Si precisa che la procedura corretta prevede che i quesiti posti dagli iscritti siano per competenza rigirati al Collegio di appartenenza che di norma risponde al quesito.

Laddove il Collegio ritenga che il quesito posto dall'iscritto sia di rilevanza nazionale o necessiti per motivi contingenti di un intervento nazionale, allora la FNCO valuterà, con discrezione e previa specifica istruttoria, tale rilevanza ed opportunità richiedendo, in caso positivo, apposito parere all'avv. V. Cirese.

I pareri più rilevanti saranno pubblicati sul sito della FNCO.

Si ricorda che l'Avv. Cirese, sulla base della Convenzione esistente, supporta a tariffe agevolate anche la difesa in giudizio delle iscritte.

Si rimanda a quanto detto nelle sezioni precedenti (rapporti internazionali) circa il ruolo di consulenza ed assistenza del legale nella questione relativa alla Direttiva 2005/36/CE.

▪ **Ricettario ostetrico**

Dopo l'incontro avvenuto in data 28/09/09 con il Dr. Palumbo (Capo Dipartimento della Qualità, Direttore Generale Programmazione sanitaria, livelli di assistenza e principi etici di sistema), occasione in cui il Ministero ha dimostrato



Roma, 16 marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010

disponibilità affinché la richiesta della FNCO, ormai in itinere da tempo, possa concludersi positivamente entro 6 mesi, sono seguiti diversi colloqui informali con l'avv. V. Cirese, che ha preso in carico la questione del ricettario unitamente al problema della Direttiva 2005/36/CE. In particolare l'avv. V. Cirese ha preso l'impegno di sollecitare i referenti ministeriali del gabinetto del Ministro Fazio affinché la pratica relativa al ricettario, assunta esplicitamente dal dicastero della Salute, segua un iter più celere.

Area d'intervento " Sviluppo della disciplina e della ricerca - Formazione base e post-base.

▪ **Revisione Settori Scientifico Disciplinari**

Come già comunicato con e-mail del 26/11/2009 e del 04/01/2010, a ridosso dell'ultimo Consiglio Nazionale, il CUN ha reso pubblica la proposta di revisione dei settori scientifico disciplinari, come formalizzata al MIUR in data 16 novembre 2009.

La proposta di revisione prevede per la nostra disciplina un nuovo settore scientifico disciplinare, in comune con le professioni dell'area tecnica e riabilitativa e distinto dal settore scientifico disciplinare infermieristico.

Il nuovo SSD "**06/N1- SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**" ha una declaratoria al cui interno sono evidenziati in grassetto i descrittori scientifico disciplinari che "*sintetizzano le caratteristiche di alcuni specifici profili scientifici, al fine di garantire l'identificazione delle specificità essenziali per l'attività didattica, scientifica e per l'area sanitaria assistenziale*".

Il descrittore di nostra pertinenza è così definito: "**Scienze infermieristiche Ostetrico-ginecologiche e neonatali**".

L'incontro con i Coordinatori dei Corsi di Laurea in Ostetricia, avvenuto il 28/11/2009, proprio all'indomani della pubblicazione del documento del CUN, è stata un'occasione utile per discutere ed esaminare questa nuova declaratoria.

I coordinatori hanno condiviso unanimemente la scelta fatta dal Consiglio Nazionale straordinario in data 12/09/2009, di far confluire la disciplina ostetrica nel settore delle professioni sanitarie, separandosi così dall'infermieristica.

In coerenza con tale scelta i Coordinatori, all'unanimità, hanno altresì condiviso l'opportunità di eliminare dal descrittore sopra riportato il termine "**infermieristiche**", suggerendo di inserire un diverso termine che identifichi chiaramente il sapere della nostra professione. E' stato, ad esempio, proposto "**Scienze applicate** in ostetricia, ginecologia e neonatologia".

Ad un'ulteriore e successiva riflessione il Comitato Centrale ha valutato, onde non limitare il sapere e la ricerca ostetrica al solo campo delle scienze applicate, la possibilità di proporre nelle sedi competenti il seguente descrittore "**Scienze ostetriche, ginecologiche e neonatali speciali**".

Nella giusta e doverosa riflessione che tale tipo di scelta debba essere condivisa da tutte le Presidenti di Collegio, il Comitato Centrale ha altresì deliberato che tale nuova definizione debba essere a voi tutti proposta per acquisire il vs. consenso e/o parere. Ed in tal senso è stata inviata a tutti voi con e-mail del 4/01/2010 richiesta specifica di valutazione.

Si precisa inoltre che il Comitato Centrale, sempre per massima coerenza con le scelte di cui sopra, ha deliberato di sposare la mozione, approvata dalla Commissione Nazionale CLO, di volere prevedere una classe di laurea unica, dedicata all'ostetrica, con un corso di laurea quinquennale.



Roma, 16marzo 2010

Assunto via e-mail l'orientamento di parte dei Coordinatori e di una ridotta parte di Presidenti, in occasione del prossimo Consiglio Nazionale sarà opportuno valutare e deliberare la definizione conclusiva per proporre formalmente nelle sedi politiche e tecniche competenti quanto segue:

1. l'eliminazione della parola "infermieristiche";
2. la nuova formulazione del descrittore;
3. la classe di laurea dedicata al il corso di laurea in ostetricia;
4. corso di laurea in ostetricia di durata quinquennale

Per una scelta consapevole del Consiglio Nazionale in data 10/02/2010 la Presidente M. Guana ha incontrato il Presidente del CUN prof. Lenzi ed il prof. Alessandro Schiesaro, Coordinatore Segreteria tecnica per le politiche della ricerca MIUR.

Dall'incontro è emerso che ci sarà la massima disponibilità ad accogliere eventuali proposte di variazione alle parole chiave del nostro descrittore nonché la soppressione del termine "infermieristiche", come indicato dai coordinatori CLO e dai presidenti.

▪ **Collaborazione FNCO/ISS su progetti di ricerca ostetrica**

L'autonomia ed il rafforzamento della disciplina ostetrica passano necessariamente attraverso lo sviluppo di linee originali di ricerca, ed in ragione di questa considerazione la FNCO ha chiesto ed ottenuto un incontro il 2 febbraio 2010 con referenti dell'ISS per valutare la possibilità di una collaborazione volta ad implementare uno o più progetti di ricerca ostetrica.

All'incontro hanno preso parte la Presidente e la Vicepresidente per la FNCO, e le dott.sse Spinelli e Donati per l'ISS ed il dott. Grandolfo.

La proposta della FNCO è stata accolta con

notevole interesse, e sono stati forniti alcuni suggerimenti per individuare un efficiente piano di lavoro strutturato nelle seguenti fasi:

1. conduzione di un'indagine tra docenti e coordinatori volta ad individuare le aree di specifico interesse in cui sviluppare i progetti;
2. valutazione e scelta da parte della FNCO delle tematiche proposte;
3. selezione di un gruppo di ostetriche motivate da operarsi in base agli interessi delle stesse;

I progetti posti in essere saranno accompagnati anche da una formazione sulla metodologia della ricerca, fermo restando che le attività saranno gestite dalla FNCO.

▪ **Indagine presso il Corsi di Laurea in Ostetricia**

Si comunica che la FNCO, nell'ottica di avere una panoramica realistica circa l'organizzazione della professione nel mondo accademico, ha deliberato l'attivazione di un'indagine per conoscere lo status dei coordinatori, l'organizzazione dei corsi ed i problemi legati alla formazione.

Le informazioni saranno richieste sotto forma di questionario i cui destinatari saranno Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Laurea.

Il form sarà elaborato dalla Vicepresidente Cinotti e dalla Consigliera Rinaldi che cureranno altresì la raccolta e l'analisi dei dati. Si prevede che l'indagine potrà essere ultimata a giugno 2010.

Area d'intervento "Governare della professione ostetrica nel mondo del lavoro"

▪ **Ddl in materia di consultori**

In Parlamento sono presenti diversi disegni di legge inerenti la disciplina dei Consultori e che di seguito sono riportati schematicamente.



Roma, 16marzo 2010

Le Commissioni di Camera o Senato cui sono stati assegnati i DDL non hanno ancora iniziato l'esame di tali proposte di legge, il cui iter di approvazione è peraltro molto lungo.

Non sussiste, pertanto, al momento, alcuna emergenza e/o ipotesi di riforma prossima alla realizzazione.

Si tenga in considerazione che nel corso di una legislatura sono mediamente presentati migliaia di disegni di legge dai diversi parlamentari sia di maggioranza che di opposizione.

Ben pochi di questi DDL presentati diverranno legge; peraltro i DDL presentati dall'opposizione, com'è il caso del disegno di legge n. 1893 nel quale non è individuata l'ostetrica tra la dotazione di personale dei consultori, avranno ben poche possibilità di divenire legge a meno che non si verifichi una volontà politica *bipartisan* che, nel caso specifico dei Consultori, sembra al momento improbabile.

Ciò premesso sarà in ogni caso cura e dovere della scrivente segnalare ai relatori dei DDL in questione la necessità che una qualsiasi ipotesi di riforma e/o regolamentazione dei Consultori debba prevedere inderogabilmente la presenza della figura professionale dell'Ostetrica/o.

La FNCO, in ogni caso, si è subito attivata con il Dr. Michele Grandolfo dell'ISS, esperto in materia consultoriale e noto sostenitore del ruolo dell'ostetrica in tali contesti, al fine di condividere ulteriori azioni e/o osservazioni in materia.

▪ **Lettera ai direttori generali delle Aziende Ospedaliere . Modelli organizzativi.**

Il precedente Consiglio Nazionale aveva condiviso l'opportunità che la FNCO inviasse a tutte le realtà sanitarie locali una lettera che esplicitasse il ruolo dell'ostetrica nei modelli organizzativi.

In ottemperanza di ciò, in data 10/02/2010 con prot. 486, la FNCO ha spedito una nota a tutti referenti locali della Sanità avente ad oggetto: **“Modelli organizzativi, dotazione organica ed ambiti di attività e responsabilità dell'ostetrica/o nei servizi territoriali, ospedalieri ed ospedaliero-universitari del S.S.N.”**

Con tale nota è stato posto in evidenza che nel mese di marzo 2009 si è insediato il nuovo Comitato Centrale della Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, l'organismo di direzione politica ed istituzionale che, ai sensi del D.L.C.p.S. 233/1946 ed in qualità di ente pubblico, ha anche un ruolo di garanzia della tutela delle prerogative professionali dell'Ostetrica/o nel sistema salute.

Dopo un primo bilancio della condizione professionale dell'ostetrica/o nel mondo del lavoro, il Comitato Centrale ha deliberato, come priorità della propria agenda politica, la tutela delle competenze del profilo professionale nei processi di assistenza e di cura all'interno dei servizi dell'area materno-infantile e della salute di genere, in pertinenza a quanto indicato dalle normative vigenti che dettano una allocazione appropriata delle risorse professionali nei rispettivi ambiti di attività e responsabilità.

In suddetta nota è stato evidenziato che in molte realtà sono state registrate inappropriately sull'attribuzione delle competenze e dei profili di responsabilità riconosciute all'ostetrica/o dalle Direttive Europee (206/07) e dalle leggi dello Stato anche in rispondenza all'evoluzione dei percorsi formativi ed allo sviluppo di competenze avanzate e specializzate in area clinica e manageriale.

A fronte di quanto sopra, è stato esplicitato che, nonostante la grave carenza infermieristica - segnalata da più parti su tutto il territorio nazionale - si continua a registrare l'attribuzione di personale infermieristico in aree di specifica competenza ostetrica, ginecologica e neonatale ed un conseguente ingessamento del sistema



occupazionale con gravi disagi nelle nuove generazioni professionali per l'attesa dell'impiego.

E' stato opportunamente segnalato anche che in molte realtà territoriali ed ospedaliere, contrariamente a quanto indicato dal "Progetto Obiettivo Materno infantile" e dal PSN rispetto al miglioramento dell'assistenza ostetrica nel periodo perinatale, la figura dell'ostetrica nei servizi territoriali e nelle unità operative dell'area ostetrica -ginecologica e neonatale, risulta esigua e limitata.

E' stato opportunamente evidenziata la criticità relativa al coordinamento ed alla dirigenza ostetrica.

Altre segnalazioni evidenziano, invece, un utilizzo inappropriato del profilo professionale con attribuzione di funzioni spettanti, nella stragrande maggioranza dei casi, al personale di supporto (rifacimento letto, trasporto dei pazienti, distribuzione del vitto, riordino locali, ecc).

Tutte queste situazioni, oltre a costituire fattori di frustrazione nel professionista, concorrono all'erogazione di un'assistenza ostetrica non continuativa contrariamente a quanto, invece, raccomandato dalle evidenze scientifiche più accreditate, esponendo il professionista e l'azienda a maggiori rischi di errori e di censure in sede legale. In tal senso è stato fatto presente che risultano sempre più frequenti i casi di ostetriche indagate a causa di situazioni che le "*distoglievano da una sorveglianza assidua della paziente*" nei reparti di degenza ostetrica, in sala parto, ecc.

C) MACROAREA COMUNICAZIONE ED INNOVAZIONE

Area d'intervento "Organo ufficiale di stampa della FNCO"

Roma, 16marzo 2010

▪ Organo ufficiale di stampa della FNCO

Come evidenziato già nei precedenti notiziari, dopo avere assicurato la stampa di almeno 3 numeri per l'anno 2009, la FNCO aveva condotto un'indagine di mercato per risolvere la questione "Lucina" per gli anni a venire.

L'indagine di mercato ha consentito alla FNCO di individuare la formula contrattuale più idonea e il tipo di gara ad evidenza pubblica da svolgere per la scelta dell'editore.

Con l'approvazione del preventivo 2010, avvenuta lo scorso Consiglio Nazionale, è stato approvato lo stanziamento per l'edizione, la stampa e la diffusione dell'organo ufficiale di stampa con spese a carico della FNCO, anche senza introiti pubblicitari.

Ciò per garantire, senza alcuna alea, la diffusione della rivista di categoria.

Pertanto in data 04/01/2010 la FNCO ha conferito l'incarico all'avv. Lo Conte per la redazione di un parere motivato per l'individuazione del contratto necessario al soddisfacimento delle esigenze della FNCO per l'assistenza nella procedura di scelta del contraente per l'editing, la stampa e la diffusione della rivista di categoria.

A seguito di specifico parere dell'avv. Lo Conte e di produzione del capitolato d'onori, in data 06/03/2010 prot. 685 è partita la lettera di invito alla procedura per l'affidamento del servizio triennale di realizzazione e distribuzione della rivista bimestrale di categoria – organo ufficiale di stampa della Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche.

Il 31/03/2010 si riunirà la commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute dalle 5 ditte invitate ed individuate tra quelle che dall'indagine di mercato risultavano essere le più economiche.



Le caratteristiche della futura rivista saranno più economiche dal punto di vista grafico giacché la stampa delle pagine interne sarà bicolore su carta opaca da 80 gr/mq uso mano mentre la copertina rimarrà in quadricromia in bianca e volta, su carta patinata da 170 gr/mq. Per contro, in assenza di pubblicità, lo spazio per il contenuto degli articoli sarà decisamente più cospicuo.

Pertanto, nel mese di aprile, avremo finalmente risolto il problema della provvisorietà della rivista di Categoria che, almeno per il prossimo triennio, sarà puntualmente pubblicata e diffusa presso le nostre iscritte.

Il nuovo contratto ci consente, in occasione del prossimo Consiglio Nazionale, di valutare un nuovo titolo per la rivista ed una nuova linea editoriale.

[Area d'intervento "Sito web FNCO"](#)

▪ **Sito web della FNCO – Operativo dal 26 febbraio 2010**

A conclusione di tutte le attività intraprese nel corso del secondo semestre dell'anno 2009 e dettagliate nei precedenti notiziari, il giorno 26 febbraio 2010 è stato pubblicato il nuovo portale della FNCO.

In occasione della prossima assemblea di Consiglio Nazionale interverranno i referenti della ditta che ha sviluppato il sito per illustrarne le potenzialità e recepire gli eventuali input che emergeranno dal confronto con i presenti, al fine di ottimizzare e rendere ancora più fruibile l'informazione in esso contenuta.

Si precisa che il sito è in fase di costante aggiornamento, e, nel corso delle prossime settimane, saranno riempite anche le pagine attualmente in costruzione ed inseriti ulteriori

Roma, 16 marzo 2010

documenti.

▪ **Newsletter formativa**

La formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono un compito istituzionale primario per i Collegi e la Federazione, ed è fondamentale che questa attività di formazione segua il passo frequente e costante con cui vengono introdotte le innovazioni legislative e giurisprudenziali che si ripercuotono sull'esercizio della professione.

In quest'ottica è stata pensata la realizzazione di una newsletter formativa da inviare via e mail con cadenza settimanale a tutti gli iscritti all'albo.

Tale newsletter, oltre a costituire uno strumento formativo e professionale, potrebbe tradursi in un valido mezzo attraverso cui rendere visibilità alle iniziative della FNCO.

A questo riguardo si anticipa che nel nuovo format di database iscritti precedentemente citato, contempla la compilazione di un campo relativo all'indirizzo e mail (non pec) di ogni iscritto presso il quale recapitare, previo assenso dell'interessato, le comunicazioni da parte della FNCO.

Si sottolinea quindi ancora una volta l'importanza del ruolo dei Collegi nel garantire che, attraverso l'aggiornamento costante del database, tutti gli iscritti siano capillarmente raggiunti dalle informazioni loro necessarie.

▪ **32° Congresso Nazionale FNCO**

Come noto il prossimo Congresso nazionale di categoria si terrà nella città di Bologna dal 19 al 21 maggio 2011; il titolo dell'evento sarà oggetto di discussione nel corso della prossima assemblea di Consiglio Nazionale.

Dopo aver stabilito i primi contatti con l'agenzia Bologna congressi, individuata dal Collegio di Bologna, in data 1 marzo 2010 la Presidente ed il Segretario della FNCO hanno effettuato un



prot.784
class. 1101

Roma, 16marzo 2010

Oggetto: notiziario n.1/2010
sopralluogo presso quella che sarà la sede
congressuale.

La location proposta è il Centro Congressi di
Bologna, situata nel polo fieristico della città, e
considerando l'elevato livello dei servizi offerti e
gli agevoli collegamenti con le principali vie di
accesso, ha riscontrato il favore preliminare della
FNCO.

La referente dell'agenzia organizzativa ha peraltro
trasmesso una prima bozza di preventivo che dovrà
rielaborarsi in base agli ulteriori dettagli
individuati dal Comitato Centrale nella seduta del
5-6 marzo uu.ss.

Calendario impegni

Per doverosa trasparenza si allega
calendario impegni espletati alla data odierna e
programmati per i mesi di novembre 2009-marzo
2010 (v. **all.**).

Distinti saluti.

La Presidente della FNCO

Miriam Guana

